BN 13

174

173

3 memoires de
conscience & Nisti
Serrurier
N° 14

ACADÉMIE DE FRANCE
ARCHIVES

BN 13

= Conto =

= Del Chiavajo Concience =

Conto de Lavori ad uso di Chiavajo, e Ferrajo eseguiti in servigio dell' Imperiale Accademia Francese delle Belle Arti in Roma Residente nel Palazzo di Villa Medici con ordine dell' Illmo Sig.r Lethier Direttore della medesima, a tutta robba, spese, e fattura di Francesco Concience Chiavajo, e Ferrajo, sotto l'ispezzione del Signor Gio.r Batta Ottaviani Architetto, e sono come appresso =

= E Prima =

Per aver aperto a forza la prima Porta della Cucina, levato d'opera la serratura, e fatto di nuovo la mappa alla chiave, accommodato i scontri, e rimessa in opera a detta ——— o

— no n.s

Per aver fatto di nuovo numero 8. viti con loro dato, lunghe l'una $\frac{3}{4}$, e poste in opera al Cancellone di legno, che dalla salita incontro

— no n.s

la Piazza mette alla Villa nel vi-
ale sulle mura, che si era sgangherato, ed è stato accommodato dal
1.no Falegname
Per aver fatto di nuovo due bandelle lunghe l'una palmi 3 ½ con suoi gangani, che formano squadra, per tenere a freno il Telaro di
1.10 una fenestra
Per aver fatto di nuovo due bandelle, lunghe l'una palmi n. consegnate al Falegname, che servono per il Fusto fatto di nuovo dal Falegname al vano della Parta della Fontana accanto il Fabricato dell'antica Cappella di S. Gaetano
— 40
Per aver fatto di nuovo una serratura a due voltate con sua chiave trapanata; e posta in opera a detta Porta
1. —
3.70
Per aver fatto di nuovo un occhietto

ov'entra la detta serratura, e fatto il buco nel muro, e murato in
— no gesso il detto
Per aver fatto di nuovo numero 4. bandelle, lunghe l'una palmi 3 ¼ con suoi maschietti con occhio bollito, lunghi l'uno al collo ⅓, e fatto un buco piano a due de detti maschietti, ov'entra una cavicchia doppia per i due Cancelli fatti di nuovo all'Orto di Napoli contiguo alla Villa, del peso assieme di Libre
3. — 30.
Per aver fatto di nuovo numero 8. cavicchie di ferro con sua testa da una parte, e ribattute dall'altra per i detti Cancelli
— 40
Per aver fatto di nuovo una serratura grossa a due voltate con sua piastra lunga palmo 1. larga ⅚ con sua corsarola lunga palmo 1 ½ con chiave maschia con mappa a S.
3.60

con buoni scontri, e fatto due staffe
a due punte, una delle quali sopra
la corsarola, che trapassa la traver-
za, e l'altra sopra l'altra parti-
ta del Fusto, e posta in opera
al Cancello della Grotta, ove si
custodiscono i ferri al coperto nell'
n. — Orto di Napoli
Per aver fatto una serratura con
chiave, staffe, e corsarola in tutto
simile alla di sopra descritta all'
altro Cancello fatto di nuovo in det-
to Orto, che riesce al viale, che
scende alla Villa dalla parte del
n. — Cancello di ferro
Per aver fatto di nuovo una chiave
maschia con buoni scontri per uso
del Figlio del Sig.r Direttore, per
— 30 andare al Giardino di Madama
Per aver fatto di nuovo una serra-
tura con bordo con sua chiave
4.30 maschia, e posta in opera ad un

Armadio nello Studio del Pensionato
— 60 Léthier con suo scudetto
= A dì 4. Agosto =
Per aver fatto diversi ferri per un
gesso di una Statua per uso del
Pensionato, che tiene lo Studio
alla Santissima Trinità de' Monti
7.40 del peso di Libre gn.
Per aver posto in opera una ser-
ratura alla piccola Porta della
Fontana del Giardino in mezzo
alla Villa, ove rubbavano i meloni,
e fattovi di nuovo due occhi a
— ns due punte, e posti in opera
Per aver fatto di nuovo una staf-
fa alla stanghetta del Portone
all'Orto di Napoli, e posta in o-
pera con numero 4. chiodi lunghi
— no l'uno palmo
= A dì 10. Agosto =
Per aver fatto di nuovo numero 6.
ferri per il Pensionato Monsieur
8.45 Lethiér, quattro de' quali lunghi

l'uno palmi 5½, e due lunghi l'uno
palmi 9. del peso assieme di Libre
5.60 70.
Per aver fatto di nuovo numero 4. a-
nelli a vite a legno con l'anello,
che gioca per i Quadri dell'Espo-
— 40 sizione, e consegnati al Falegname
Per aver fatto di nuovo numero 4.
attaccaglie, lunghe l'una palmo 1.
con 3. buchi per ciascuna, e fatto
di nuovo numero 4. chiodi a rampi-
no per i detti Quadri, e consegna-
— 50 ti
Per aver fatto di nuovo numero
4. ganganetti a nodo grossi conse-
gnati al Falegname per le Can-
— 40 toniere nella Sala a mangiare
Per aver fatto di nuovo due ser-
rature sopra una chiave trapana-
ta, e due scudetti, e poste in o-
pera a due cantoniere nella
1. no Stanza accanto
8.10

= A dì 4. Agosto =

Per aver accommodato tre ferri gros-
si per il gesso del Pensionato, che
ha lo Studio alla Sma Trinità
— 90 de Monti
Per aver dato al sudetto Libra una
di filo di ferro di diverse grosse-
— ns 3e
Per aver fatto di nuovo un Saliscen-
de alla Porta della Cucina con
sua manopola fatta a T. con suo
dado in cima con la vite, che
tiene a freno la sbarra del
Saliscende, e fatto il suo nasetto
a due grappe lunghe murate
in gesso a costo, e fattura del
Mastro con sua staffa a due pun-
te
1. — Per aver fatto, e posto in opera
a detta Porta un peso con sua
girella a punta chiodata sopra
detta con suo occhio murato in
n. 15

gesso a costo del Mastro con fattura
del buco, e dato la corda per det-
— 60 to
Per aver fatto di nuovo un rampino
con suo occhio al muro, lungo palmo
1. e fatto il buco, e murato in gesso
il sudetto, che serve per appender
la carne, con aver lavorato sulla
— no scala
Per aver fatto di nuovo numero 8.
codette lunghe l'una $\frac{5}{6}$ inginoc-
chiate da due parti con numero 4.
buchi per ciascuna, consegnate al
Falegname, che servono per il Pol-
— 60 lajo
Per aver dato numero 31. chiodi
— 06 per dette
Per aver levato d'opera una ser-
ratura da un Cassabanco, mutato-
le i scontri, fattovi sopra la chiave
nuova femmina, e di poi rimessa in
— no opera
1.66

= A dì 18. Ottobre =

Per aver fatto di nuovo una serra-
tura a catenaccio per maggior si-
curezza con sua chiave trapanata
con sua piastra lunga palmo 1.
con rocchetto, che fa camminare
la corsarola della detta serratura,
e riportatovi sopra il rocchetto le
spine a stella con un cannone
fermato sopra la piastra della
serratura, ov'entra la chiave, che
abbraccia le spine, e fatto un pez-
zo, che gira sopra la Porta, e
chiude il buco della serratura fer-
mata in opera con numero 10. vi-
ti a legno in una stanza dell'
4. — Accademia
Per aver fatto una piastra con nu-
mero 3. codette murata in gesso
nel muro con fattura del buco,
ove va a chiudere la detta ser-
— 30 ratura
4.30

Per aver levato d'opera due serra-
ture nelle stesse stanze, e messe
in opera con chiodi a due altre
— no Porte in dette ——— o
Per aver fatto di nuovo una pias-
tra sforgiata con 3. codette sfor-
giate insieme, lunga palmo 1 ¼
larga ⅓, ove chiude la serratura
della prima Porta del detto Ap-
partamento, e fatto il buco nel
— so muro, e muratola in gesso ——— o
Per aver fatto di nuovo, e messo
in opera due anelli a vite a
legno alla Porta, che dalla sala
del modello và al Magazzeno
— no della Legna per la Cucina ——— o
Per tanti spesi del proprio per
un lucchetto, che tiene ferma
— no la detta Porta ——— o
Per aver fatto di nuovo due
piastre di ferro con numero 5.
— no buchi per ciascuna; uno de quali
1. 10

quadro nel mezzo, e poste in ope-
ra a due Bussole nell'Apparta-
mento del Sig.r Direttore, per im-
— no pedire il gioco del vento ——— o
Per aver accommodato la serra-
tura della Porta del Pollajo, e
fatto di nuovo una staffa a due
punte, messa in opera sulla stan-
ghetta della detta serratura con
numero 4. chiodi per la sudetta
— no stanghetta ——— o
Per aver fatto di nuovo due staf-
fe a due punte, e poste in o-
pera sopra due bandelle della
detta Porta, lunghe l'una palmo
— no 1½ ——— o
Per aver fatto di nuovo un brac-
ciolo di ferro tondo, lungo palmi
4., e muratolo in gesso dietro la
prima Porta dell'Appartamento
del Sig.r Direttore con fattura
del buco, e murato simile un oc-
— 60

chietto a codetta, ov' entra il detto
bracciolo, fermato con due viti
con dado, e numero 6. chiodi, e
fatto un buco piano in cima al
bracciolo, ove entra una zeppa
doppia con molla, per impedire,
1. — che si alzi il detto bracciolo —
Per aver fatto di nuovo una ser-
ratura sulla piastra a due volta-
te con sua chiave trapanata,
e corsarola inginocchiata a mi-
sura con due scontri a rampino,
e fatto una staffa a rampino
sopra la Corsarola, e posta in o-
pera nel Tramezzo dell' Armadio,
ove si custodisce l' Argentaria
con suo scudetto, e staffa a punta
lunga $\frac{1}{3}$, ove va a chiudere la
n. — detta serratura —
Per aver fatto di nuovo numero
no. chiodi con testa larga limati
3. — per i Tappeti della stanza di

— no Madama Lethiér —
Per aver accommodato la serratu-
ra della Porta dell' Appartamen-
to del Sig.r Direttore, donde si
guarda nel Salone, e fattovi di nu-
ovo la corsarola, e la chiave, e
— 30 rimessa in opera a detta Porta
Per aver smurato, e levato d' o-
pera un ferro al muro, che for-
mava modello nel sito, ov' è attu-
— 05 almente il Pollajo —
Per aver fatto di nuovo una chi-
ave trapanata sopra la serratura
dell' Armadio, ove si custodisce
l' Argentaria per servizio de' Si-
gnori Pensionati nella Sala a man-
— 30 giare —
Per aver levato d' opera la serra-
tura da un' altro Armadio in detta
Sala a mangiare, mutatovi i scon-
tri, fattovi la chiave nuova, e ri-
— 85

— 40 messa in opera ——— 0

Per aver fatto di nuovo una Serratura, e messa in opera ad un Tavolino nel tiratore per servizio di Monsieur Luciano con sua chiave trapanata, e suo scudetto

— 80 di ottone ——— 0

Per datti spesi del proprio per il costo di due anelli di ottone a vite a legno, per tirare il tiratore di detto Tavolino

— 40 tore di detto Tavolino ——— 0

= A di 5. Novembre =

Per aver fatto di nuovo una Serratura a due voltate con sua chiave trapanata, e tre sconti, due de quali a campana, ed uno con la Croce, che apre al di fuori, e al di dentro un bottone in cima alla costarola, e riportatovi un pezzo, che serve, per alzar la molla, e posta in opera

1. 60

alla Porta della Stanza di Monsieur Menagés

3. — ——— 0

Per aver fatto di nuovo una staffa a punta lunga $\frac{3}{4}$ larga $\frac{1}{8}$ con averci fatto numero 6. buchi, quattro per i chiodi, e due per due viti con suoi dadi, e posta in opera sopra la contropiastra

— 50 della detta Serratura ——— 0

Per aver fatto di nuovo un catenaccio lungo palmo 1 $\frac{1}{4}$ con numero 4. staffe a punta, e posto in opera a detta Porta

— 50 pera a detta Porta ——— 0

Per aver fatto di nuovo una chiave con mappa a S. polita sopra la Serratura della Porta della

— 30 Stanza del Sig.^r Direttore ——— 0

Per aver fatto di nuovo un catenaccio sulla piastra, limato, polito con sua contropiastra, e staffa ricon sua contropiastra, e staffa ribattuto, posto in opera con numero 6. viti a legno alla Porta della

4. 30

— 60 Stanza di Madama

Per aver fatto di nuovo una serratura grande a cassetta con sua contropiastra con bordo, e numero 3. corsarole, una delle quali a due voltate, una a mezza voltata, ed una, che forma catenaccio con suo bottone, e chiave trapanata, posta in opera alla detta Porta: siegue accommodata la manopola d'ottone di detta Porta, e fatta andar bene

4. —

Per aver dismesso il Tubo di lamiera della Stuffa del Sig.r Léthier nel suo Studio alla Sagrestia della Santissima Trinità de Monti, ripolito tutto, che non andava bene, e rimesso in opera

— 30

Per aver dismesso il Tubo simile della Stuffa nello Studio del Pensionato Monsieur Granjé, e fattovi di nuova due gomiti di lami-

4.90

era, e datole giunta con avervi fatto un altro pezzo di Tubo, e messo di nuovo in opera in diversa situazione, essendo stata variata l'idea della Stuffa

1.no

Per aver fatto di nuovo due spranche di ferro, una delle quali lunga palmo 1 ½, ed una lunga palmo 1. piegate a misura con sua patta, che tiene a freno la partita del Cancello, e l'altra impiombata a piedi sopra la Soglia, ove cammina il detto Cancello nell'aprirsi, e chiudersi, e vi passa la rotella, poste in opera al Cancello, che mette alla Villa dalla Salita contigua all'Orto di Napoli

— 50

Per aver fatto di nuovo il naso grosso al Saliscende del detto Cancellone con sua coda, ripiegata per tenere a freno il detto Salis-

1.70

— 15 cende

Per aver fatto di nuovo una vite grossa con suo dado con testa fatta a T. e posta in opera al detto Cancello, che da una parte tiene a freno la stanga del detto Cancello, e dall'altra la traver-
— 10 za di legno, che era spaccata

Per aver fatto di nuovo un catenaccio con numero 3. occhi grossi bolliti, che formano in cima una vite con suo dado, e rotelle sotto, e posto in opera al di fuo-
1. 10 ri di detto Cancello

Per aver fatto di nuovo una serratura con sua chiave trapanata, e due buoni scontri, e posta in opera a detto Cancello, ove chiude
— 80 il detto catenaccio

Per tanti spesi del proprio per una padella grossa per il fuocone del Guar-
1. 85 daportone del peso di Libre 9¼

4. 30 Per aver smontato la padella vecchia

de suoi piedi, e manopole, e posti in opera alla padella nuova con aver li scortati, e rincotto i bordi della
— 30 detta padella

Per aver fatto di nuovo un braccio lo di ferro tondo lungo palmi 4 con suo occhio bollito da una parte, e dall'altra il suo rampino, che è traforato per una zeppa doppia a molla, che entra nell'occhio con fattura del buco nel muro, e murato in gesso alla Porta della
— 60 Stanza di Monsieur Menagés

Per aver fatto di nuovo una chiave con numero 4. scontri nella mappa alla Porta del Giardino di Ma-
— 30 dama

Per aver fatto di nuovo due pezzi di Tubo di lamiera di un foglio per ciascuno, e ad uno di detti fatto ci la chiave, per estinguere il fuoco nello Studio del Pensionato Pittore

1. 10

nel Fabricato, ov'era l'antica Cap-
pella di S. Gaetano, avendo lo Sta-
gnaro fatta la residual porzione di
n. — detto Tubo
Per aver fatto di nuovo un campa-
nello con due molle, e contromolla
con sua piastra lunga palmo 1¼
con suo dado in cima, e posto in
opera in una Porta nella pri-
ma Anticamera della Sala a
mangiare dell'Illmo Signor Ri-
1.50 rettore
Per aver fatto di nuovo due squa-
dre a due punte per il detto Cam-
panello, una delle quali, che passa
sopra la fenestra lunga palmi
n., e l'altra di sopra lunga assi-
eme palmo 1⅓ con la fattura
di aver trapanato il buco, ed
impiombato la prima di dette
nel sasso, e l'altra piantata nel
— 80 muro
4.30

Per palmi n4. di filo di ferro per
detto
— n4 Per aver fatto di nuovo una vite
grossa con suo dado, e posta in o-
pera al Salisscende del Cancello, che
dalla Salita dell'Orto di Napoli
— n0 mette alla Villa
Per aver preso un ferro da mo-
dello di un gesso per il Pensionato
Svizzero, raddirizzato, e datole gi-
unta con palmi 3. di ferro quadro
grosso ⅛ con numero 4. viti con
suoi dadi, e numero 4. viti a legno
con suo occhio presentata in ope-
ra più volte, per piegarlo alle
giuste misure, che serve per la Sta-
tua, che si forma dal detto Pensio-
nato di sua Maestà l'Imperatore,
3. — e Rè
Per aver fatto di nuovo tre ferri
quadri, e piegati alle sue misure
più volte per le braccia, gambe
3.44

e manto della detta Statua del peso
3.— di Libre 30
Per aver dato Libre 8. di filo di
ferro grosso 1/60, e fatto rincuocere
alla focina, che serve per il corpo
1.44 della detta Statua
Per aver dato simile Libre 3. di
filo di ferro fino, e fatto rincuo-
—90 cere simile
Per aver fatto di nuovo altro ferro
per il manto della detta Statua,
lungo palmi 10. piegato da due
parti più volte per la sua misu-
1.— ra
Per aver fatto di nuovo una grati-
cola bollita di ferro quadro gros-
so 1/10 con numero 3. piedi ribatta-
ti, che sostengono la detta grati-
cola nel fornello per uso del Pen-
sionato Monsieur Tioliér, per tem-
perare il conio delle medaglie
n.— del peso di Libre no
8.34

Per aver fatto di nuovo un pajo di
tenaglie, che formano C. lun-
ghe palmi 3 1/2, per prendere il
—60 detto conio nella tempera
Per aver fatto di nuovo un ferro,
che serve per maneggiare il co-
nio nella tempera, lungo pal-
mi 3 1/2
—35 Per aver fatto di nuovo un coperchio
di lamiera di ferro, per coprire il
fornello tondo del sudetto conio,
del diametro di palmo 1/2, e fattovi
—50 il suo buco nel mezzo
Per aver fatto di nuovo numero 6.
paja di banchi da letto, lunghi
l'uno palmi 5. alti l'uno palmi
n. del peso assieme di Libre 3 n 4.
quali devono servire per uso de
nuovi Pensionati Francesi, che si
n 4.30 attendono
Per aver fatto di nuovo due serra-
n 5.75

ture da Tiratore per il Tavolino
del Maestro del Sig.r Luciano Figlio
del Sig.r Direttore con una chiave
trapanata, e scudetto di ottone, posto
1.50 in opera con chiodi a detto
Per aver fatto di nuovo numero
6. anelli a due punte con loro
centina, limati, e posti in opera
a sei Tiratori de sei Tavolini fatti
di nuovo per i Pensionati, che si
— 45 attendono
Per aver fatto di nuovo un ferro
per un modello di creta per la
Statua, che si travaglia dal Pen-
sionato Monsieur Léthier, alto 5.
piedi, formato di quattro pezzi di
ferro bollito insieme con numero
4. buchi con 4. viti con occhi
fermati nella tavola, ove lavora
l'Artista, del peso assieme di Li-
5. — bre 50
6.95

Per aver dato Libre due di fil di fer-
ro, e fatto rincuocere per uso del det-
— 60 to Pensionato
Per aver dato Libra una di chiodi per
— 11 uso del sudetto
Per tanti spesi del proprio nella com-
pra di Libre 10 ½ di verzella fina, e
fatta rincuocere al corpo, quale ser-
ve, per formare il corpo della Sta-
— 55 tua
Per il tempo di giornate due di nume-
ro due uomini impiegati alla foci-
na, per piegare più volte in nuova
forma per ordine ulteriore il ferro
n. — descritto
Per aver fatto di nuovo numero 60. bot-
toni lunghi ¼ per tenere le cignie di
3. — due Letti
Per aver fatto di nuovo numero 4 viti
con dadi con testa limata lunghi ⅜ per
— 40 i detti
Per aver ferrato il secchio di latta
6.66

della burbera, con cui si tira ad alto l'
acqua, e fatto di nuovo un cerchio li-
mato al manico del secchio con nume-
ro 3. buchi nel mezzo con suo tornello
con anello grande nel mezzo, e due
anelli, ove giuoca il manico di detto
— 60 secchio

Per aver dato altri palmi n. di ver=
zella piegati per le gambe della
statua del Pensionato Monsieur Le-
— 30 thier

Per aver dato simile Libra una di fil
di ferro fino per uso del sudetto Sig.
Pensionato scultore, e fatta rincuoce=
— 30 re

Per aver preso un ferro della Casa,
sforgiato al fuoco, e raddirizzato, e
datole gionta con palmi 3. di ferro
quadro per la detta statua, posta in
opera nel Cavalletto con chiodi, ed
— 70 una vite

Per aver fatto di nuovo una spadola
1. 90

con fattura de denti da due parti per
uso di poter maneggiare la creta; si
— 30 valuta

Per aver fatto di nuovo numero 4.
piastre, lunghe l'una palmo 1 = con
numero 7. buchi per cadauna di det-
te; uno cioè nel mezzo, ove passa
la spina, e gli altri per i buchi, che
servono per il bancone, ove trava-
glia l'Artista con numero 4 spine
lunghe l'una palmo ½ limate, poli-
te, che entrano nelle dette piastre,
per tener ferma la rotella del ban-
1. no cone

Per aver fatto di nuovo due viti con
la vite fina con suo dado, e due ro-
sette di ottone con numero 4. chiodi
di ottone politi per dette con nume-
ro 3. buchi per ciascuna, per fer-
mare uno specchio al punto, che si
— 60 vuole

Per aver fatto di nuovo un Coperchio
n. 10

tondo di lamiera di ferro con suoi
buchi, del diametro di palmo 1. per
ricoprire uno scaldino, e fattovi
il suo bottone ribattuto nel mezzo,
— no per alzarlo — —
Per aver fatto di nuovo numero 18.
serrature per i tiratori di numero
6. Commòd fatti di nuovo per uso
de nuovi signori Pensionati, che si
attendono con numero 6. chiavi tra-
panate, e poste in opera ai tiratori
7. no di detti — —
Per numero 18. scudetti di ottone pos-
ti in opera ai numero 18. tiratori
1. 35 sudetti — —
Per aver fatto di nuovo numero 3.
piastre con numero 4. buchi a ceca,
per ciascuna, poste in opera, incas-
trate alla traverza di sopra dei
tiratori del Commòd di Monsieur Me-
nn= nagès — —
8. 97=

Il sudetto Conto valutato a suoi giusti prezzi im-
porta Scudi Centoventotto, e bajocchi 4n= mta
In Fede l'Questo di n8. Fbrò 1810 — — — —
Dico 1n8: 4n= Gio: Batta Ottaviani Architetto

donné a Compte sur le présent memoir vingt cinq
piastre le 19 mars 1810. François Concience

plus donné a Compte le 16 avril 1810
vingt piastres et quarante baiocchi
François Concience

plus le 15 mai donné a Compte sinquante deux
piastre et 15 baiocchi jean François Concience

Resut pour Sode du dit Conte
François Concience

Pistretto =
Delle Somme =
8. 97=
11. 10
1. 90
6. 66
6. 95
115. 75
8. 34
3. 44
4. 30
1. 10
4. 30
1. 20
4. 90
4. 30
1. 60
— 85
3. —
— 60
1. 10
4. 30
1. 66
11. 15
8. 10
8. 45
4. 30
3. 60
3. 70
— 10
1n8. 4n=
Franchi
687. 13/100

N.º 68

= Conto Del Chia=
=vajo Francesco Concience=

Conto de Lavori ad uso di Ferrajo, e Chiavajo seguiti in servigio dell' Imperiale Accademia di Francia in Roma nel Palazzo della così detta Villa Medici, ove risiede, e ne Fabricati annessi a detta Villa, con ordine dell' Illmo Signor Lethiér Direttore, sotto l'ispezione del Sig.o Gio. Batta Ottaviani Architetto, a tutta robba, spese, e fattura di Francesco Concience Chiavajo, e sono come appresso =

= E Prima =

Per aver levato d'opera numero 4. serrature dai tiratori di un canterano antico, con avervi rifatto di nuovo i castelletti, e tre molle, e rimesse in opera, incastrate in
60 detti ——— ——— ——— o

Per aver fatto di nuovo numero 4. scudetti di ottone per detti, e messoli in opera
24 ——— o

Per aver fatto di nuovo una Croce doppia composta di quattro pezzi

84

sforgiati in piano, e fatto numero
4. buchi per ogni pezzo, e chio-
dati assieme con suoi chiodi ribattu-
ti, lunghi ciascun pezzo palmi n.in
messi in opera alla Porta della
stanza del Maestro di Monsieur Luci-
ano nel Fabricato, ov. era l'antica
Cappella di S. Gaetano a capo la
Villa, ove si è formata una fenes-
— 85 tra, per dar luce alla stanza —
Per aver levato d'opera due ser-
rature, una dalla prima Porta
del Cortile di detto Fabricato, ed una
dalla Porta di una stanza nel me-
desimo, fattovi due chiavi nuove
a due mappe, e rimesso in ope-
1. — ra le serrature —
Per aver fatto di nuovo un cate-
naccio piano al Contrasportello
di una fenestra con due staf-
1.85 fe a punta, ed un occhio al mu-

— 35 ro, ove entra il catenaccio —
Per aver fatto di nuovo una natic-
chia di ferro sopra lo sportello di
una fenestra, per chiuderlo, gi-
nocchiata, e messa in opera con
— 07 = una vite a legno —
= A di no. Febbrajo =
= 1810 =
Per aver preso la stuffa allo studio
di Monsieur Lethiér, e portata a
Bottega, per accommodarla, men-
tre essendovi stata posta sopra
la creta, e bagnata, si era bucata
in più siti, e fattovi di nuovo il
pezzo di Tubo, che è attaccato al
la stuffa, lungo palmo 1. e messo-
vi diversi altri pezzi di lamiera
al di sopra, e riportata al detto
1.50 studio —
Per aver fatto di nuovo una cer-
niera doppia, e consegnata a Mon-
1.9n =

sieur Pinchart, che serve per la
— 30 Porta della Grotta ——— ——— ⊙
Per aver fatto di nuovo due vi-
ti a ferro con loro dado, e con-
segnate a Monsieur Pinchart,
quali servono per un letto a ci-
— 30 gnie ——— ——— ⊙
Per aver fatto di nuovo due pi-
astre di ferro, lunghe l'una pal-
mo 1. per la scala di legno nel
Fabricato a capo la Villa, ov'e-
ra la cappella sudetta, e conse-
— no gnate al Falegname ——— ⊙
Per aver fatto di nuovo numero
m. bottoncini a punta consegna-
— 30 ti al sudetto per il detto Letto ⊙

= A dì 3. Marzo =

= 1810 =

Per aver fatto di nuovo la mol-
la grossa con palmi 6. di catena,
e posta in opera al secchio, per

1.10

1.10 tirar l'acqua ——— ——— ⊙
Per aver fatto di nuovo numero
18. anelli di ottone con sua attac-
caglia, che servono per i piccoli
tiratori del nuovo Accademico Pen-
— 45 sionato Incisore ——— ⊙
Per aver aperto a forza numero
3. Porte a quattro ore di notte
nello Appartamento di Madama, e
ad una di dette fattoci la chi-
ave nuova trapanata con nume-
ro 3. scontri ben politi, e rimes-
so in opera ad una di dette la
— 80 serratura ——— ⊙
Per aver accommodato le serratu-
— 40 re di due altre Porte ——— ⊙
Per aver fatto di nuovo un mez-
zo maschietto a cerniera, e messo
in opera con chiodi ad una Por-
— 15 ta ——— ——— ⊙
Per aver fatto di nuovo numero
8. codette, lunghe l'una ⅔ con

n. 90

suoi chiodi, per fermare il Telaro
— 65 della detta Porta ——— o
Per aver fatto due chiodi lunghi
palmo ½, e messi in opera alla
— 10 traverza del detto Telaro ——— o
Per aver fatto di nuovo due gan-
gani a punta per il Contras-
portello della fenestra forma-
ta nella Porta del Maestro di
— 10 Monsieur Luciano ——— o
Per aver fatto di nuovo un cate-
naccio piano con suo bottone
nel mezzo, e due staffe a pat-
ta con un occhio a vite a le-
gno, ove và a serrare il detto
— 40 nel Contrasportello ——— o
Per aver fatto di nuovo nume-
ro 4. attaccaglie per due Tela-
retti di carta sopra la fenes-
tra del Maestro con suoi gan-
— 40 gani a vite a legno ——— o

1.75

Per aver fatto di nuovo due gi-
rellette, per tirare ad alto i detti
Telari, fatto i buchi nel muro, e
murato in gesso le dette sotto la
Volta, con aver portato da Bot-
tega due scale doppie per det-
te, e dopo terminato il lavoro
— 50 riportatole ——— o
Per aver levato d'opera due
serrature da due Porte della
stanza di Monsieur Chatillon, e ad
una di dette fattovi la chiave
alla molla, e all'altra fatto la
— 40 molla della serratura ——— o
Per aver levato d'opera numero
tre serrature dal suo Commod,
fattovi di nuovo i castelletti, ed
i scontri nuovi, e fatto di nuovo
una chiave trapanata sopra
— 75 la detta serratura ——— o
Per aver levato d'opera una ser-

1.65

ratura col catenaccio dalla Por-
ta della Grotta nel Piazzone
della Villa, fatto di nuovo le pun-
te al detto catenaccio, e fatto di
nuovo la molla alla serratura,
accommodatone i scontri, e messa
in opera, incastrata nel sudetto
— 45 Fusto di Porta ——— o
Per aver fatto di nuovo uno spi-
edo grosso sforgiato al fuoco per
uso della Cucina, per girare il
rosto, lungo palmi 11. con sua
girella di noce in cima, ed un
dato con sua vite, che ferma
1.50 la sudetta girella ——— o
Per aver fatto di nuovo due occhi
a vite a legno con un lucchetto
alla Porta del Pollajo nel Giar-
dino sulla destra del viale, che
— 40 mena all'Orto della Braccheria o
Per aver fatto di nuovo un ferro

n. 36

tondo, lungo palmi 5. con due occhi
a vite a legno, per tirare una
Tela nel Gabinetto di Madama
— 65 Lethiér ——— o
Per aver fatto di nuovo un altro
ferro simile lungo palmi 3. con due
occhi, uno de quali a punta, e l'
altro a vite a legno, posto in o-
pera avanti un piccolo guarda-
— 45 robbe di famiglia ——— o
Per aver fatto di nuovo una mac-
china di ferro, lunga palmi 7. che
forma 3. cerniere di differenti lun-
ghezze, per tenere in piedi uno
Scheletro, e far giuocare al pun-
to, che si vuole, la testa, il cor-
po, ed i fianchi del medesimo
con suo piede, che forma tre pi-
edi con numero 6. viti grosse
a legno, che fermano la detta
macchina con tutti i pezzi necess-

1.10

sari, con aver dovuto consummar
molto tempo in essere dovuto an-
dare col Chirurgo allo Studio cir-
ca 30. volte destinato a questo
oggetto dal Signor Direttore, per
presentare, e provare la detta
macchina, ed eseguirne i lavori
a tenore delle di lui ordinazio-
7: — ni ——— ———
Per aver levato d'opera la serra-
tura dalla Porta della Stanza
da letto nell'Appartamento del
Signor Direttore, accommodatola
ove bisognava, e rimessa in ope-
— 10 ra ——— ———
Per aver fatto di nuovo numero
4. lardaroli per uso della Cucina
dell'Accademia di diverse gran-
dezze, e grossezze: si valutano
1.60 ragguagliatamente ——— ———
Per aver levato d'opera la serra-
8:70

tura dalla Porta a piedi le Sca-
le dal Fabricato a capo la Villa
ove era in avanti la Cappella
di S. Gaetano, accommodatola ove
bisognava, e fattovi nuova la chia-
ve trapanata, e rinchiodato la
— 40 serratura ——— ———
Per aver chiodato un pezzo di le-
gno di noce di costo del Mastro
sopra la detta Porta, ove va
la serratura sudetta, e fatto di
nuovo numero 4. chiodi lunghi
l'uno palmo ½, e messo in ope-
ra, incastrato la sudetta serra-
— no tura nel pezzo descritto ——— ———
Per aver accommodato la serra-
tura del sito, ove tiene la legna
per uso della sua Stufa Monsi-
eur Masquilliér, con averla leva-
— 10 ta d'opera, e rimessa ——— ———
Per aver levato d'opera la ser-
— 70

ratura dal Commod dello stesso
Pensionato Monsieur Masquillier
con averla accommodata, ove
bisognava, e fattovi la molla nu-
ova, e rimessa in opera con chi-
— 15 odi in detta Porta
Per aver fatto di nuovo numero 4.
occhi a vite a legno, e messi in
opera ai due Telari di carta nel-
le fenestre del nuovo Pensiona-
— 40 to Incisore
Per aver fatto di nuovo simile
numero 4 occhietti con centine,
per la corda, che alza i detti
— 40 Telari
Per aver fatto di nuovo due gi-
relle, portato due scale doppie,
e fatto i buchi in alto nel muro
sotto la Volta, e murato in gesso
— 20 le dette girelle
Per tanti spesi del proprio per

1.45

aver comperato la corda per le
— 40 due fenestre
Per aver fatto di nuovo due pez-
zi di lamiera piegati alla sua mi-
sura, e chiodati addosso i Telari
della fenestra, per impedire, che
non entri l'acqua dal canale
— 60 della soglia nella stanza
Per aver levato di opera una
serratura dalla Porta della stan-
za del Pensionato, che è allog-
giato accanto a Monsieur Gre-
nés, e fatto una chiave nuova,
che apre da due parti, fattovi
di nuovo i scontri, e rimessala in
— 40 opera
Per essere andato a tagliare un
ferro alla figura del Pensionato
Scultore Svizzero del modello di
terra crassa della statua dell
— 30 Imperatore

1.20

Per aver tagliato un ferro della figura, che forma il nuovo Pensionato Scultore, che ha lo Studio nel locale della Santissima Trinità de Monti, e datole giunta con ferro del Mastro, lungo palmi n.° : si valuta

Per aver dato Libre 8. di verzella di ferro mattellato, e ben rincotto, che serve per la figura del sudetto

Per aver dato Libra ½ di fil di ferro fino per detta

Per aver fatto di nuovo un picciolo catenaccio sulla piastra, e messo in opera alla Porta di Monsieur Chatillon

Per aver levato di opera la serratura dalla Porta della Sala a mangiare del Sig.° Direttore, fattovi la molla nuova di acciajo tem-

1.60

prato, e rimessa in opera la detta serratura

Per aver levato di opera la serratura della Porta della Sala a mangiare de Signori Pensionati, fattovi la chiave nuova con mappa ad S., rifattovi i scontri nuovi, e rimessala in opera

Per aver fatto di nuovo la serratura di un tiratore nella tavola di Cucina con sua chiave trapanata, e messala in opera

Per aver fatto di nuovo una nottola di ferro, e messa in opera alla fenestra della stanza del Maestro de Figli del Sig.° Direttore, e fatto di nuovo un anello con sua centina al tiratore di una tavola in detto

= A di no. Aprile =

= 1810 =

1.50

Per aver smontato il girarrosto, portato a Bottega, che non potea operare più liberamente, ripolito tutto, rimesso assieme, riportato alla Vida, e rimesso in
— 60 opera

Per aver fatto di nuovo una virola di ottone, e messa in opera nel volante del girarosto
— 10

Per tanti spesi del proprio per una girella di noce, messa in opera accanto il girarosto, ove passa la catena, che lo fà girare
— 60

Per aver attondato al fuoco due pezzi dello spiedo grosso di lucina
— 10

Per aver fatto di nuovo numero 7. anelli a vite a legno, lunghi l'uno palmo ÷ consegnati al Falegname per i telari della Ringhi-
1.40

era in occasione delle Feste, che si fecero per il Matrimonio dell'
1.05 Imperatore

Per aver fatto di nuovo numero 6. campanelle, che servono per tenere con le corde i detti telari
— 90

Per aver fatto di nuovo numero 4. mezzi maschietti grossi, per serrare il gran telaro della Ringhiera di mezzo, per tenerlo al freno con suoi gangani impiombati a costo, e fattura del Mastro
1. —

Per aver fatto di nuovo numero 4. ancinelli grossi, e numero 4. anelli a vite a legno, che tenevano fermo il telaro con due sportelli laterali, che facevano chiaroscuro al gran Quadro nel mezzo della Ringhiera
— 60

Per aver fatto di nuovo una cer-
3.55

niera, e posta in opera alla Por-
— no ta della Cucina
Per aver fatto di nuovo numero
4. cerniere a 5. nodi con nume-
ro 4. buchi per cerniera per le
due cassette, per scrivere per
— 80 uso de ragazzi
Per tanti spesi del proprio per
numero 10. viti a testa ceca per
— 30 le dette cerniere
Per aver fatto di nuovo numero
10. serrature a cassetta alle det-
te con due chiavi trapanate
1. no con scontri difficili
Per tanti spesi del proprio per
numero 8. viti a legno, per fer-
— 16 mare la detta serratura
Per aver fatto di nuovo il fer-
n. — ro della stadera in Cucina
Per aver levato il pezzo del sa-
liscende rotto alla Porta del Cor-
4.68

tile, per andare alla Fontana, e
fatto di nuovo tutti i pezzi del
— 30 Saliscende più grosso
Per aver fatto di nuovo due pic-
coli gangani per la Porta della
Sala a mangiare dei Signori Pens-
— 15 onati
Per aver fatto di nuovo numero 4.
centine per un telaro di carta
per lo studio a strada Gregoria-
na, e due anelli con loro centine,
e due girellette a vite a legno,
— 50 consegnate al Falegname
Per aver fatto di nuovo una serra-
tura con sua chiave trapanata,
che forma cassetta ad una tavola
da Pittore con numero n. cerni-
ere, lunghe l'una palmo e a cin-
que nodi con numero 5. buchi per
cerniera con suoi chiodi a ceca,
1. 50 consegnati al Falegname
n. 45

Per aver fatto di nuovo un anel-
lo con sua centina, per tirare il
— 05 Tiratore del detto Tavolino

= Sieguono i Lavori =
= fatti nello Studio a =
= Porta Pinciana =

Per aver levato d'opera la ser-
ratura dalla Porta del detto Stu-
dio, con avervi fatto due chia-
vi a due mappe, una delle
quali trapanata con mappa ad s.
che apre la serrratura della
piccola porta della Cancellata
fatta a capo il viale, che mena
all'Orto della Braccheria, e l'
altra dello Studio nel Fabricato
all'Orto medesimo annesso, es-
sendo stato assegnato a due
Pensionati lo Studio sudetto, af-
finche ciascuno possa andarvi
a suo bell'agio, accommodato
la detta serratura, ove bisogna-
— 05

va, e rimessala in opera nella
— 90 Porta del detto Studio
Per aver fatto di nuovo un pic-
colo catenaccio tondo con due
occhi a due punte, e posto in
opera al di dentro della Por-
— 30 ta di detto Studio
Per aver fatto di nuovo un ram-
pino, e messolo in opera alla
— 07½ Cancellata sudetta
Per aver fatto di nuovo, e messo
in opera due piccioli catenac-
ci sulla piastra, uno de quali
lungo palmi n. ed uno lungo $\frac{n}{3}$
ad una fenestra per le scale
incontro la Camera della Don-
na, che assiste i ragazzi con
due occhi, ove vanno a chiude-
— 70 re i catenacci sudetti
Per aver fatto di nuovo due
rampini, lunghi l'uno palmo 1.
con un occhio a vite a legno da

1. 97½

ciascuna parte del rampino, quali devono tenere aperti i sportelli della fenestra

= A dì n.5 Maggio =

= 1810 =

Per aver fatto di nuovo due chiavi maschie, che aprono da una parte, e dall'altra le due Porte del Giardino, ov'è lo Studio di Monsieur Giroux

Per aver fatto di nuovo un ferro a papigliozza, e consegnato

Per aver fatto di nuovo il naso del Saliscende al Cancelletto alla Porta della Cucina, che era rotto, con aver fatto il buco a forza di scalpello nello stipite di pietra, ed impiombatolo

Per aver fatto di nuovo due bandelle, lunghe l'una palmi n. e messole in opera alla Porta del Pollajo nel Giardino sulla

1.90

destra del viale, che mena all'Orto della Braccheria, con suoi chiodi, e due viti a ferro

Per aver fatto di nuovo due altri occhi a vite a legno, e postili in opera alla detta Porta

Per Santi spesi del proprio per comperare un catenaccio grosso, e solo con sua chiave, per rassicurare la detta Porta

Per aver levato d'opera la serratura dall'Armadio, ove si custodisce l'argentaria, fattovi i scontri, e castelletto nuovo, e sua chiave trapanata con mappa ad e rimessala in opera

Per aver levato d'opera la serratura dalla Porta di una stanza del primo Appartamento, cambiatovi i scontri, e rimessala in opera, in detta Porta, con avervi fatto la chiave nuova

n. 40

A di 18. Luglio 1810 =

Per aver fatto di nuovo un ferro lungo palmi 3. sforgiato al fuoco con suo piede doppio, e fattovi numero n. occhi a vite a legno, che servono per fermare in opera il detto ferro fatto per un modello di creta per servizio del

1. Sig.r Direttore

Per tanti spesi del proprio per numero n. cerniere di ottone per una Cassetta a legivo per uso da scri-

40 vere di Monsieur Alexandre

Per tanti spesi del proprio per numero 8. viti a ceca, per fermare le cerniere del Legivo sopradescrit-

16 to

Per aver fatto di nuovo una serratura a cassetta con sua chiave trapanata, e suo scudetto di ottone, messa in opera in detto Legivo

70 con suoi chiodi a testa cieca

n. 06

Per aver fatto di nuovo una serratura a cassetta da due voltate, che si apre dall'una, e dall'altra parte, con sua chiave maschia, la mappa della quale lavora con due scontri, posta in opera, incastrata in una Porta, che dall'antico Coro mette alla Chiesa della Santissima Trinità de Monti nello Studio dell'Ill.mo Sig.

1. 00 Direttore in detto Coro antico

Per aver levato d'opera la manopola d'ottone della serratura della Porta di una Stanza nell'Appartamento del Signor Direttore, trapanato uno de bottoni di detta, essendone rotte le spine, fattovi la spina nuova, e rimes-

30 sa in opera

Per aver levato d'opera la serratura dalla Porta della Stanza al numero 4. nel primo Ap-

1. 50

partamento, accommodatone tutti
i pezzi, che erano guastati, rifat-
tovi le viti di dentro, e rimessa
— 30 in opera ——————————
Per aver aperto à forza la Por-
ta della Stanza abitata dal Signor
Pensionato al numero 19. con a-
ver dovuto tagliare un lucchetto,
che era ripieno di piombo fuso-
vi dentro, smontata tutta, accom-
modatone i pezzi, e rimessa in
— 30 opera ——————————
Per aver levato un mezzo mas=
chietto dalla Bussola de vetri nel-
la Porta, che dal Piazzone
della Villa mette alla Galleria,
fatto il detto mezzo maschietto
nuovo in luogo del rotto, e messo
in opera con chiodi in detta
— 30 Bussola ——————————
Per aver levato di opera la ser=
ratura dalla Porta, che dalla
— 90

Scala Lumaca sulla sinistra, che
ascende all'Appartamento del Sig.
Direttore mette al Portico conti-
guo alla Villa, con avervi fatto
di nuovo le due bocchette sopra
la serratura, cambiatone i scon-
tri, fattovi la chiave nuova, che
apre dall'una, e dall'altra par-
— 45 te, e rimessala in opera ——
Per aver fatto di nuovo la map-
pa ad una chiave del Giardino
— 10 di Madama Lethier ——————
Per aver fatto di nuovo numero
4. viti con loro dato, lunghe
palmo ½ che servono per due
bandelle della Porta della Can-
tina sotto il Palazzo, e consegna-
— 40 tele al Falegname ——————
Per aver rinchiodato due serra=
— 10 ture della Guardarobbe ——
Per aver fatto di nuovo una ser=
ratura a cassetta con due spine

1. 05

dentro, che si apre dall'una, e dall'
altra parte sopra 4. chiavi di ca-
sa; la mappa delle quali è tra-
panata ad S. e messa in opera
per nuovo ordine alla Porticella
della Cancellata fatta a piedi
il viale, che dalla Villa mena
all'Orto della Braccheria, per to-
gliere la communicazione aper-
1.50 ta fra la detta Villa, ed Orto
Per aver fatto di nuovo uno staf-
fone riportato sopra la detta ser-
ratura, e sua contropiastra, ove
và a serrare la detta serratu-
ra con numero n. viti, che fer-
—40 mano il detto staffone
Per aver levato d'opera la ser-
ratura dalla Porta della stanza
del Pensionato, che riguarda so-
pra il Portone del Palazzo, ac-
commodatone tutti i pezzi, che
erano rotti, rifattine de nuovi,
1.90

—n5 e tornato a rimetterla in opera
Per aver fatto di nuovo una ser-
ratura a cassetta con suo bordo,
e chiave trapanata con mappa
ad S. fattovi il nasetto da capo, e
suo scudetto di ferro, messa in o-
pera ad un Cassabanco della nuo-
1.no va Cameriera

1.45
1:90
1:05
—:90
1:50
n:n6
n:40
1:90
1:97½
—:05
n:45
4:68
3:55
n6:06
1:10
1:50
1:60
1:70
1:45
—:70
8:70
1:10
n:35
1:65
1:75
n:90
1:10
1:9n½
1:85
:84
58:n8

Il sudetto Conto valutato a suoi giusti prezzi impor-
ta Scudi Cinquantotto, e baj: n8 mta In Fedeli
Questo di 10: 8bre 1810
Sico 58:n8 mta Giò: Batta Ottaviani Architetto

Resut a Conte 25 piasetre
francois Concience
Résut le prentent du present
Conte francois Concience

Lista de lavori fatti ad uso di Chiavaro per
il Sig.re Direttore della accademia di Francia

Per avere accomodato un stufa di ferro
e buttata tutta giù di pianta i rifataci
tutta la graticola di peso libre venti
e un foglio di bandone di libre dieci
a raggione abaj.no: la libra e fatto
ci il condotto delle braccio novo della
sudetta e rapezata con sei altre pezze
di lamiera e rimessa tutta assieme
con tutte chiavichie e messa in ope=
ra nelle sudetto posto importa —— 6= =

Io Luigi Nesti ho riceuto
scudi 5: Per aver acomodato
la stufa del Sig Pittore della
accademia di Francia questo
di 16: Novembre 1810

No 40